



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

OGGETTO: Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia.
Grado (Go) - Museo archeologico Nazionale di Archeologia Subacquea.
Intervento di inventariazione, catalogazione e restauro dei reperti del relitto romano di Grado cd. *Iulia felix*, euro 25.000,00 – annualità 2022.
Fornitura scaffalature coibentate per l'allestimento del nuovo deposito del relitto di Grado presso il cd. 'Laboratorio di restauro' del Museo nazionale di archeologia subacquea.
Importo: euro 4.500,00.- IVA esclusa
CAP 8105, P.G. 11 A.F. 2022
CUP: F16J20001830001
CIG: Z4C3857F9C

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021 n. 22 *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123 *Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;

VISTO il decreto dirigenziale generale n. 351 del 22 aprile 2021, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Andreina Contessa l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'incarico di responsabile unico del procedimento dell'intervento di cui all'oggetto assegnato con decreto n. 54 dd. 08 agosto 2019 al funzionario archeologo dott.ssa Marta Novello in servizio presso la Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia e di progettista e direttore dell'esecuzione dei servizi al funzionario archeologo dott.ssa Giorgia Musina in servizio presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia per la somma complessiva di 95.000,00 euro;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Piazza Libertà, 7 - 34135 - TRIESTE
tel. +39 040 4194711 fax +39 040 43634

e-mail: drm-fvg@beniculturali.it

p.e.c. mbac-drm-fvg@mailcert.beniculturali.it

VISTA l'assegnazione alla Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia, in qualità di stazione appaltante per l'intervento in argomento, della somma di euro 25.000,00 a valere sul CAP 8105, P.G. 11 per l'annualità in corso;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *Codice dei contratti pubblici*;

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*;

VISTA la legge 120 di data 11 settembre 2020 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, come modificata dalla L. 108/2021;

VISTE le Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al decreto legislativo n. 56/2017 con delibera n. 1097 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 1° marzo 2018 e successivamente aggiornate con delibera n. 636 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 10 luglio 2019 seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32;

VISTO l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione e degli operatori economici e delle offerte";

VISTO che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è oggetto di deroga, fino al 30 giugno 2023, in base all'art. 1 della L. 120/2020, come modificata dalla L. 108/2021 che dispone che *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*;

PREMESSO che la scrivente Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia deve garantire l'adeguata conservazione del relitto romano di Grado nel corso dei lavori edili di ristrutturazione del museo e pertanto deve provvedere alla coibentazione del relativo luogo di ricovero presso il Museo nazionale di archeologia subacquea di Grado (GO);

CONSIDERATO che, a seguito di eventi calamitosi, l'attuale luogo di deposito del relitto è stato oggetto di allagamento e risulta pertanto necessario procedere al trasferimento delle parti del relitto medesimo rimaste al suo interno nel cd. Laboratorio di restauro del museo, ai fini di garantire adeguate forme di conservazione dei reperti nel corso dei lavori di manutenzione e allestimento dell'edificio;

RILEVATO che l'ambiente cd. Laboratorio di restauro del museo necessita di essere dotato di idonee scaffalature coibentate che permettano l'alloggiamento delle componenti lignee del relitto di Grado in condizioni di conservazione adeguate;

PRESO ATTO pertanto dell'esigenza di procedere alla fornitura e al montaggio di strutture dotate di apposite fodere termoregolanti ove alloggiare le componenti del relitto di Grado tramite l'acquisto di n.1 scaffalatura costituita da n.2 campate e n.4 ripiani, di dimensioni 4,15m di lunghezza, 2,0m di altezza e 0,80m di profondità;

ACCERTATA la disponibilità di fondi sul capitolo 8105 A.F. 2022 P.G. 11 accreditati alla Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia da destinare alle spese in oggetto;

CONSIDERATO che è stata individuata la ditta Cocoon s.r.l. - P.I. 02349910964, con sede in via Majorana, 30/32, 20851 in Lissone (MB), quale operatore economico in grado di assicurare la fornitura in premessa in quanto già a conoscenza delle condizioni termo igrometriche degli ambienti del museo e delle problematiche legate ai materiali costituenti il relitto di Grado, caratterizzata da particolari esigenze conservative;

VISTA la proposta di preventivo della ditta Cocoon s.r.l. - P.I. 02349910964 del 04 ottobre 2022, assunta agli atti dello scrivente Ufficio con nota prot. n. 1861 in data 14 ottobre 2022, per un importo pari a euro 4.500,00 al netto di IVA, per la fornitura in oggetto e la relativa messa in opera;



RITENUTO l'importo di euro 4.500,00 al netto di IVA congruo per l'Amministrazione;

VISTA in particolare la disciplina sostitutiva dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 di cui al D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020 come modificato dall'art. 51 della L. 108/2021 di conv. del D.L. n. 77/2021 che prevede l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;

RITENUTO di avvalersi di tale facoltà;

VISTO il comma 130 dell'art. 1 della Legge 145/2018 che prevede che *All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti « 5.000 euro »*, disponendo a 5.000 euro il limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate a effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze;

ATTESO che le funzioni di stazione appaltante per l'esecuzione del servizio sopra citato sono svolte dalla Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia;

ACCERTATO che la relativa spesa graverà sul CAP. 8105 A.F. 2022 P.G. 11;

SENTITO il responsabile unico del procedimento;

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento diretto della fornitura di scaffalature coibentate per l'allestimento del nuovo deposito del relitto di Grado presso il cd. 'Laboratorio di restauro' del Museo nazionale di archeologia subacquea alla ditta Cocoon s.r.l. - P.I. 02349910964, con sede in via Majorana, 30/32, 20851 in Lissone (MB), tramite Trattativa diretta del MePA;
2. che la relativa spesa di 4.500,00.- IVA esclusa graverà sul CAP. 8105 A.F. 2022 P.G. 11;
3. di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione della presente determina sul sito internet della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi Gara e Contratti".

IL DIRETTORE
Dott.ssa Andreina Contessa



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**